

Pmi innovative, status in chiaro

Così la qualifica registrata fa accedere alle agevolazioni

Pagina a cura
DI CINZIA DE STEFANIS

Dal 16 giugno è più facile entrare nel mondo delle Pmi innovative. Grazie al nuovo sito online pminnovative.registroimprese.it delle camere di commercio, dedicato alle imprese che vogliono candidarsi al riconoscimento dello status di «Pmi innovativa», previsto dal decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3 convertito nella legge 24 marzo 2015 n. 33. Per accedere al regime di favore ad esse riservato, è infatti indispensabile che le imprese interessate siano inserite nell'apposita sezione del registro delle imprese delle camere di commercio.

Possono aspirare allo status di «Pmi innovativa» le società di capitali, anche in forma cooperativa, già iscritte nel registro delle imprese che posseggono almeno 2 su 3 dei seguenti requisiti: l'attività di ricerca e sviluppo riguarda almeno il 3% della maggiore tra le seguenti voci di bilancio: costi e valore totale della produzione, il team è formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/5 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata e l'impresa è depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato. Queste le istruzioni contenute nella guida alle Pmi innovative redatta dalle camere di commercio in collaborazione con il ministero dello sviluppo economico.

Per accedere al regime di agevolazioni riservato a tale tipologia d'impresa, l'articolo 4, comma 2 del decreto legge 3/2015 prevede che le Pmi innovative debbano registrarsi nella sezione speciale del registro delle imprese creata ad hoc presso le camere di commercio. Specularmente a quanto già previsto per le start-up innovative, l'iscrizione avviene trasmettendo in via telematica alla camera di commercio territorialmente competente una dichiarazione di autocertificazione di possesso dei requisiti su esposti.

La Pmi innovativa può anche essere una società già iscritta nella sezione del registro delle imprese dedicata alle start-up innovative.

Ovviamente devono essere comunque posseduti i requisiti sopra indicati, tra i quali è

Esonero da imposta di bollo	Le Pmi innovative sono esonerate dal pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'iscrizione nel registro delle imprese
Internazionalizzazione	Sostegno nel processo di internazionalizzazione da parte dell'agenzia Ice
Perdite capitale sociale	In caso di perdite sistematiche, le Pmi innovative godono di un regime speciale sulla riduzione del capitale sociale
Fondo Pmi	Alla Pmi è riservato un intervento semplificato, gratuito e diretto al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fondo pubblico che facilita il finanziamento bancario

Nuova modulistica dedicata

Dal 15 luglio nuova modulistica informatica dedicata alle Pmi innovative. L'aggiornamento delle specifiche tecniche si è reso necessario al fine di adeguare la modulistica alle recenti nuove disposizioni normative (articolo 4, decreto legge n. 3/2015, convertito dalla legge n. 33/2015), che riguardano la sezione speciale dedicata alle Pmi innovative. È con il decreto direttoriale del 22 giugno 2015 (che si appresta ad approdare in *Gazzetta Ufficiale*) che il ministero dello sviluppo economico, ha approvato le modifiche alle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici fina-

lizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese, per via telematica o su supporto informatico. La domanda d'iscrizione all'apposita sezione speciale si presenta in forma telematica con firma digitale tramite una pratica di comunicazione unica al registro delle imprese. La domanda di iscrizione alla sezione speciale si produce utilizzando il modello informatico «S2» e indicando la richiesta di iscrizione alla sezione speciale nel quadro «32/start-up, incubatori, Pmi innovative» utilizzando il codice 050 «Pmi innovativa: iscrizione sezione speciale».

prevista l'assenza di iscrizione nella sezione delle start-up innovative. Per tale motivo è necessaria la previa cancella-

zio e comunque entro sei mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, il rappresentante legale della Pmi innovativa attesti,

mediante autocertificazione il mantenimento del possesso dei requisiti depositando tale dichiarazione presso il registro delle imprese. In tal modo si è inteso rafforzare il concetto che il possesso iniziale e il mantenimento successivo dei requisiti sono condizione fondamentale per il

godimento delle agevolazioni previste dalla normativa. Il mancato deposito dell'autocertificazione nei termini previsti sia equiparata alla perdita dei requisiti ai fini della cancellazione d'ufficio della Pmi innovativa dalla speciale sezione.

Agevolazioni dedicate alle Pmi innovative. Molte le agevolazioni riservate alle Pmi innovative che si iscrivono nella sezione speciale del registro delle imprese. Di seguito forniamo una panoramica del regime di favore ad esse riservate.

Esonero da imposta di bollo. Le Pmi innovative sono esonerate dal pagamento

dell'imposta di bollo dovuta per l'iscrizione nel registro delle imprese delle camere di commercio.

Fondo di garanzia. Alla Pmi è riservato un intervento semplificato, gratuito e diretto al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, un fondo pubblico che facilita il finanziamento bancario attraverso la concessione di una garanzia sui prestiti.

Tale garanzia copre fino allo 80% del credito erogato dalla banca alla Pmi innovativa, fino a un massimo di 2,5 milioni di euro, ed è concessa sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con un'istruttoria che beneficia di un canale prioritario.

Incentivi fiscali. Incentivi fiscali per investimenti in Pmi innovative che operano sul mercato da meno di sette anni dalla loro prima vendita commerciale provenienti da persone fisiche (detrazione Irpef del 19% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 500 mila euro) e persone giuridiche (deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 1,8 milioni di euro). Gli incentivi valgono sia in caso di investimenti diretti, sia in caso di investimenti indiretti per il tramite di Oic e altre società che investono prevalentemente in questa tipologia di

impresa.

Diritti di voto asimmetrici. L'atto costitutivo delle Pmi innovative costituita in forma di società a responsabilità limitata può prevedere categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che ne attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione.

Facilitazioni nel ripianamento delle perdite. In caso di perdite sistematiche le Pmi innovative godono di un regime speciale sulla riduzione del capitale sociale, tra cui una moratoria di un anno per il ripianamento delle perdite superiori a un terzo (il termine è posticipato al secondo esercizio successivo).

Disciplina sulle società di comodo. La Pmi innovativa non è tenuta a effettuare il test di operatività per verificare lo status di società non operativa.

Remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale. La Pmi innovativa può remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le stock option), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di work for equity. A questi strumenti fa capo un regime fiscale e contributivo di estremo favore, cioè non rientrano nel reddito imponibile ma sono soggetti soltanto alla tassazione sul capital gain.

Alle Pmi innovative che operano sul mercato da più di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, tali incentivi si applicano qualora siano in grado di presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Equity crowdfunding. Ricorso all'equity crowdfunding, la cui regolamentazione di dettaglio è stata predisposta nel giugno 2013 dalla Consob: con la pubblicazione del testo definitivo del «Regolamento sulla raccolta di capitali di rischio da parte di start-up innovative tramite portali online». Anche le Pmi innovative, come le start-up innovative, possono avviare campagne di raccolta di capitale diffuso attraverso portali online autorizzati.

Internazionalizzazione. Sostegno nel processo di internazionalizzazione da parte dell'agenzia Ice include l'assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia, l'ospitalità a titolo gratuito alle principali fiere e manifestazioni internazionali, e l'attività volta a favorire l'incontro delle Pmi innovative con investitori potenziali.



zione da tale sezione, che può essere chiesta in qualsiasi momento dal legale rappresentante della società.

Aggiornamento informazioni al registro imprese. La Pmi innovativa aggiorna il 30 giugno di ogni anno le informazioni fornite in sede di presentazione della domanda d'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese, sia al fine di favorire il monitoraggio diffuso degli effetti della disposizione normativa sul sistema imprenditoriale, sia ai fini di trasparenza verso il mercato garantita dagli adempimenti pubblicitari. Entro 30 giorni dall'approvazione del bilan-